

Protocollo RC n. 9304/05

Deliberazione n. 164

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2005

VERBALE N. 49

Seduta Pubblica del 21 luglio 2005

Presidenza: MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilacinque, il giorno di giovedì ventuno del mese di luglio, alle ore 15,40, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15,30 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – il Presidente MANNINO dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 39 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Chiolli Luciano, Cipressa Alessandro, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, Di Francia Silvio, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Perifano Massimo, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Spera Adriana, Tajani Antonio e Vizzani Giacomo.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bertucci Adalberto, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Lovari Gian Roberto, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Dà poi atto che sono presenti in aula, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Segretari De Lillo e Rizzo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Calamante Mauro, Carrazza Paolo, Gramaglia Mariella, Hermanin Giovanni, Minelli Claudio e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente CIRINNÀ assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 115ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

115ª Proposta (Dec. G.C. del 25 maggio 2005 n. 100)

Approvazione del Piano di Zona B4 ter (Castelverde), Variante ex art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167 come integrato dall'art. 34 legge 22 ottobre 1971, n. 865. Municipio VIII.

Premesso che tra le zone comprese nel II Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio dell'1 dicembre 1987, n. 7387, è compresa la zona B4 Castelverde;

Che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4432 del 27 settembre 1989, di adozione del II livello progettuale di detto Piano di Zona si è proceduto ad apportare allo stesso alcune modifiche, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/87;

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 9 febbraio 1995 ha approvato il II livello progettuale e le modifiche connesse di cui alla precitata deliberazione del C.S. n. 4432/89;

Che a seguito dei risultati di scavi archeologici e del parere della Soprintendenza si è reso necessario redigere una variante urbanistica al Piano di Zona B4 Castelverde, denominata variante bis, adottata ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 36/87, e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 23 settembre 2002;

Che con diversi atti deliberativi del Consiglio Comunale si è già proceduto a localizzare ed assegnare parte delle aree del Piano di Zona per la realizzazione di programmi costruttivi di edilizia sovvenzionata ed agevolata;

Che tuttavia, nel corso dell'attuazione del Piano di Zona in oggetto, per necessari ed opportuni interventi di rimodellazione del Piano in questione, come risulta nella relazione tecnica che si allega e alla quale si fa rinvio, è emersa l'esigenza di predisporre una ulteriore Variante al Piano di Zona B4 bis (Castelverde) apportando allo stesso le seguenti modifiche:

- definizione del ruolo di piazza e parcheggio antistante i comparti a, b e c;
- modifica del tracciato della strada di interesse dei comparti "d", "e", "f" e "g" con una nuova collocazione del parcheggio e conseguente spostamento dell'area a servizio n. 2;

- ripermimetrazione dei comparti “c”, “d”, “e”, “f”, “g”, “m”, modifiche alle volumetrie dei singoli lotti, modifica degli indici fondiari;
- trasformazione del comparto p da non residenziale a servizi;
- riduzione della superficie fondiaria e della volumetria residenziale insediata nel comparto q;
- creazione del comparto q/1 residenziale;
- ampliamento del perimetro fondiario del comparto r con aumento della volumetria insediata, realizzazione di nuova viabilità perimetrale e di parcheggi di prossimità del lotto;
- trasformazione del comparto s da misto a “non residenziale” con la concentrazione sull’area delle cubature “non residenziali” private già previste e conteggiate a completamento dello standard ammissibile per il piano;
- previsione di un ulteriore collegamento viario del Piano di Zona di Castelverde con la costruenda arteria interquartiere del Piano di Zona stesso ed il Piano di Zona Lunghezza;
- modifica della viabilità interquartiere Via Ponte di Nona – Via dell’Osa per adeguamenti strutturali (rotatoria, parcheggi);
- redistribuzione delle superfici di standard per servizi pubblici, le aree a verde di alcuni comparti per effetto della quale:
 1. parte dell’area (destinata a verde attrezzato) del comparto 6 viene attribuita al comparto p con la conseguente redistribuzione delle ipotesi localizzative;
 2. redistribuzione delle tipologie del verde e nuova perimetrazione conseguente alla variazione dei perimetri dei comparti edilizi;

Che in merito alla volumetria a destinazione “non residenziale” è stata verificata la capacità residua del Piano di Zona B4 Castelverde di prevedere al suo interno ulteriori cubature “non residenziali”, e sono state determinate le seguenti quantità:

		Residenziali	Non Residenziali
Cubature residenziali previste dal P.Z.	mc	320.000	
Cubature non residenziali previste dal P.Z.	mc		29.000
Cubatura non residenziale ammissibile 15%	mc		48.000
Incremento ammissibile 5% cub NR negozi	mc		16.000
Totale cubatura NR ammissibile	mc		64.000

Che la Variante non modifica la dotazione della cubatura residenziale, mentre l’incremento della volumetria “non residenziale” è contenuto nel tetto massimo consentito dalle norme e gli standard di piano sono rispettati totalmente;

Che la dotazione non residenziale di prossimità (comprese nel 5%) è accertata nella quantità necessaria;

Che vengono inserite le seguenti norme:

“le aree pubbliche o di uso pubblico potranno avere, senza peraltro richiedere l’approvazione di ulteriore variante urbanistica, una destinazione diversa (pubblica) da quella prevista negli elaborati grafici dello strumento urbanistico del Piano di Zona Castelveverde;”

“la progettazione edilizia di ciascun comparto dovrà essere a carattere unitario al fine di garantire l’omogeneità di realizzazione del complesso”;

“il comparto c, in particolare, dovrà presentare caratteri di qualità”;

“i comparti p – s dovranno avere una progettazione che sarà definita attraverso lo strumento del piano direttore di assetto che disporrà la volumetria “Non Residenziale” privata e quella a prevalente interesse pubblico unitamente alle volumetrie fissate dal Piano di Zona di Lunghezza e dal Piano di Zona di Ponte di Nona”;

“gli accessi per i lotti privati potranno essere previsti oltre che dalle viabilità pubbliche anche dalle aree destinate a parcheggio pubblico”;

Che la variante in questione non incide sulla superficie del Piano di Zona e sul dimensionamento complessivo dello stesso, né sulla dotazione delle aree pubbliche, per cui ricorrono i presupposti per l’approvazione ai sensi dell’art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall’art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Visto l’art. 34 della legge n. 865/71;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che in data 29 marzo 2005 il Direttore della III U.O. – Attuazione Edilizia Residenziale Pubblica e P.E.E.P. del Dipartimento IX, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Andreangeli”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che la proposta, in data 26 maggio 2005, è stata trasmessa al Municipio VIII, ai sensi dell’art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, per l’espressione del parere da parte del Consiglio Municipale entro il termine di 30 giorni;

Che, dal Municipio VIII, non è pervenuto alcun parere;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti II e VII, rispettivamente nelle sedute del 21 giugno e del 5 luglio 2005, hanno espresso parere favorevole all’ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L., in ordine all’emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per le motivazioni esposte in narrativa, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall’art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, la Variante al Piano di Zona B4 bis Castelveverde, apportando allo stesso le seguenti modifiche:

- definizione del ruolo di piazza e parcheggio antistante i comparti a, b e c;

- modifica del tracciato della strada di interesse dei comparti “d”, “e”, “f” e “g” con una nuova collocazione del parcheggio e conseguente spostamento dell’area a servizio n. 2;
- ripermetrazione dei comparti “c”, “d”, “e”, “f”, “g”, “m”, modifiche alle volumetrie dei singoli lotti, modifica degli indici fondiari;
- trasformazione del comparto p da non residenziale a servizi;
- riduzione della superficie fondiaria e della volumetria residenziale insediata nel comparto q;
- creazione del comparto q/1 residenziale;
- ampliamento del perimetro fondiario del comparto r con aumento della volumetria insediata, realizzazione di nuova viabilità perimetrale e di parcheggi di prossimità del lotto;
- trasformazione del comparto s da misto a “non residenziale” con la concentrazione sull’area delle cubature “non residenziali” private già previste e conteggiate a completamento dello standard ammissibile per il piano;
- previsione di un ulteriore collegamento viario del Piano di Zona di Castelverde con la costruendo arteria interquartiere del Piano di Zona stesso ed il Piano di Zona Lunghezza;
- modifica della viabilità interquartiere Via Ponte di Nona – Via dell’Osa per adeguamenti strutturali (rotatoria, parcheggi);
- redistribuzione delle superfici di standard per servizi pubblici, le aree a verde di alcuni comparti per effetto della quale:
 1. parte dell’area (destinata a verde attrezzato) del comparto 6 viene attribuita al comparto p con la conseguente redistribuzione delle ipotesi localizzative;
 2. redistribuzione delle tipologie del verde e nuova perimetrazione conseguente alla variazione dei perimetri dei comparti edilizi;

delibera altresì:

1. modificare la soluzione planimetrica della bretella che collega la borgata con la nuova viabilità di collegamento alla A24, in maniera tale da salvaguardare l’unitarietà della grande area verde limitrofa al Piano di Zona Lunghezza;
2. poiché tale area verde è comunque connotata da un forte salto di quota che la rende fruibile all’incirca per metà dalla parte alta del piano e per metà da valle, prevedere due parcheggi, uno a monte ed uno a valle, a servizio delle due parti del parco;
3. prevedere un ulteriore parcheggio a servizio dell’area verde a destinazione sportiva indicata col n. 7;

di inserire le seguenti norme:

“le aree pubbliche o di uso pubblico potranno avere, senza peraltro richiedere l’approvazione di ulteriore variante urbanistica, una destinazione diversa (pubblica) da quella prevista negli elaborati grafici dello strumento urbanistico del Piano di Zona Castelverde;”

“la progettazione edilizia di ciascun comparto dovrà essere a carattere unitario al fine di garantire l’omogeneità di realizzazione del complesso”;

“il comparto c, in particolare, dovrà presentare caratteri di qualità”;

“i comparti p – s dovranno avere una progettazione che sarà definita attraverso lo strumento del piano direttore di assetto che disporrà la volumetria “Non Residenziale” privata e quella a prevalente interesse pubblico unitamente alle volumetrie fissate dal Piano di Zona di Lunghezza e dal Piano di Zona di Ponte di Nona”;

“gli accessi per i lotti privati potranno essere previsti oltre che dalle viabilità pubbliche anche dalle aree destinate a parcheggio pubblico”.

Il Piano di Zona variato assume la denominazione B4 ter (Castelverde) e risulta dai seguenti elaborati tecnici che si allegano al presente provvedimento.

Elenco elaborati del progetto direttore interessati a modifica per effetto della variante al Piano di Zona denominato B4 bis (Castelverde):

Elab.	A	Relazione tecnica	
Elab.	B	Norme Tecniche di attuazione	
Tav.	4	Sistema della mobilità su base catastale	scala 1:2.000
Tav.	5	Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Zonizzazione su base catastale	scala 1:2.000
Tav.	6	Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Regolamento per l'edificazione	scala 1:2.000

Restano invariate le restanti tavole del progetto direttore.

Dati generali del piano di Zona

Descrizione	Variante bis	Variante ter
Superficie totale	Ha 54,52	Ha 54,52
Abitanti/Stanze	4.000	4.000
Densità Territoriale	73 ab/ha	73 ab/ha
Superficie Fondiaria	Ha 112.270	Ha 112.270
Cubatura Residenziale	320.000 MC	320.000 MC
Cubatura Non Residenziale	29.000 MC	60.000 MC

S P Q.R.
COMUNE DI ROMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA
IX DIPARTIMENTO. U O n 3

attuazione della legge 18 aprile 1962 n. 167
per il piano delle zone da destinare ad edilizia economica e popolare

Responsabile del procedimento
Ing. Marcello Andreangeli

Coordinamento del programma

Arch. Silvano Loria
Arch. Massimo Izzi
Arch. Carla Caprioli
Arch. Paola Renzi
I.d.a. Brigidina Paone

Staff Amministrativo

F.d.a. Maria Grazia Pandolfi
I.a. Elena Grillo
I.a. Giulia Cenciotti
I.a. Patrizia Bitti
I.a. Elisabetta Miccinilli
I.a. Caterina Berardinelli
I.a. Licia Locicero

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO IX POLITICHE DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI		
PROT N.	19655	
DEL	28.11.71	
U.O.	N. Att	Tav

P Z B4 CASTELVERDE
VARIANTE TER - AI SENSI DELL'ART 34 EX L. 865/71

Redazione progettuale
Responsabile Arch. S. Loria
Arch. S. Loria
Arch. C. Verzulli
Ing. M. Grassadonio
Geom. M. Frontani
Dis. graf. P Girardi

L'ARCHITETTO DIRIGENTE
(Dr. Arch. Silvano Loria)

Ufficio Topografico
Responsabile: Arch. Silvano Loria
Geom. coord. S. ravaglino
Geom. A. De Maio

IL DIRETTORE
Dot. Ing. Marcello ANDREANGELI

Elaborato

A

RELAZIONE TECNICA

PE
EP

DIPARTIMENTO IX III U.O.

PIANO DI ZONA N. B4 CASTELVERDE

VARIANTE URBANISTICA EX ART.34 L. 865/71

VARIANTE TER

RELAZIONE TECNICA

La variante urbanistica al Piano di Zona n. B4 Castelverde, denominata "Variante Ter" è stata redatta nei limiti di quanto previsto dall'art. 34 delle Legge 865/71.

La variante si è resa indispensabile per necessari ed opportuni modesti interventi di rimodellazione del piano per meglio risolvere interventi puntuali evidenziati nel corso della fase attuativa:

- prevedendo tra l'altro un ulteriore collegamento stradale del Piano di Zona con l'arteria di rapido scorrimento in fase di realizzazione a confine con il piano di zona Castel Verde e il Piano di Zona Lunghezza;
- adeguando alcuni tratti di viabilità alle effettive situazioni orografiche locali per meglio servire con modesti spostamenti i comparti in fase di realizzazione;
- ridistribuire nei limiti consentiti dagli standard le volumetrie "non residenziali" private e localizzare e distribuire le volumetrie "non residenziali" a prevalente interesse pubblico per creare un' area di forte richiamo locale.

Quindi il disegno urbano di insieme concentra, su aree contermini ai perimetri di Piani di Zona limitrofi, un intervento qualificante della realtà urbana periferica, che determini un segno architettonico e diventi luogo di aggregazione e di identità. Tale proposta è in coerenza con gli strumenti urbanistici dei piani di zona limitrofi.

In merito alla definizione in dettaglio della Variante ex art. 34 L.865/71 le variazioni apportate alla Variante Bis sono così riassumibili nei seguenti interventi che riguardano:

- definizione del ruolo di piazza e parcheggio antistante i **comparti a, b e c**;
- modifica del tracciato della strada di interesse dei **comparti d** , "e", "f" e "g" con nuova collocazione del parcheggio e conseguente spostamento dell'area a servizio n.2;
- ripermetrazione dei comparti "c", "d" , "e", "f" , "g" "m", modifiche alle volumetrie dei singoli lotti, modifica degli indici fondiari;
- trasformazione del **comparti p** da non residenziale a servizi;
- riduzione della superficie fondiaria e della volumetria residenziale insediata nel **comparti q**;
- creazione del **comparto q1** residenziale;
- ampliamento del perimetro fondiario del **comparto r** con aumento della volumetria insediata, realizzazione di nuova viabilità perimetrale e di parcheggi di prossimità del lotto;
- Trasformazione del **comparto s** da misto a "non residenziale" con la concentrazione sull' area delle cubature "non residenziali" private già previste e conteggiate a completamento dello standard ammissibile per il Piano;

- previsione di un ulteriore collegamento viario del Piano di Zona Castel Verde con la costruendo arteria interquartiere a del Piano di Zona stesso e il piano di Zona Lunghezza;
- Modifica della viabilità interquartiere Via Ponte di Nona- via dell'Osa per adeguamenti strutturali (rotatoria, parcheggi ecc.)

Nel dettaglio, in merito alla volumetria “non residenziale” è stata verificata la capacità residua del Piano di zona Castelverde di prevedere al suo interno, ulteriori cubature “non residenziali”. La verifica ha determinato le seguenti quantità:

		R	NR	
cubature Residenziali previste dal PZ	mc	320.000		
cubature Non residenziali previste dal PZ	mc.		29.000	
cubatura Non Residenziale ammissibile 15%	mc.		48.000	
incremento ammissibile 5% cub NR negozi	mc.		16.000	
totale cubatura NR ammissibile	mc.		64.000	

La variante non modifica la dotazione della cubatura residenziale, l'incremento della volumetria “non residenziale” è contenuto nel tetto massimo consentito dalle norme; gli standard di Piano sono rispettati totalmente.

La dotazione Non Residenziale di prossimità (comprese nel 5%), è accertata nella quantità necessaria.

La variante riguarda inoltre la redistribuzione delle superfici di standard per servizi pubblici, le aree a verde di alcuni comparti.

- Parte dell'area (destinata a verde attrezzato) del **comparto 6** viene attribuita al **comparto p** e conseguente redistribuzione delle ipotesi localizzative;
- Ridistribuzione delle tipologie del verde e nuova ripermetrazione conseguente alla variazione dei perimetri dei comparti edilizi.

Vengono inserite le seguenti norme:

“le aree pubbliche o di uso pubblico potranno avere, senza peraltro richiedere l'approvazione di ulteriore variante urbanistica, una destinazione diversa (pubblica) da quella prevista negli elaborati grafici dello strumento urbanistico del piano di zona Castel Verde.”

“La progettazione edilizia di ciascun comparto dovrà essere a carattere unitario al fine di garantire l'omogeneità di realizzazione del complesso.

Il comparto c, in particolare, dovrà presentare caratteri di qualità.

I comparti p-s dovranno avere una progettazione unitaria che sarà definita attraverso lo strumento del Piano direttore di assetto che disporrà la volumetria “Non Residenziale” privata e quella a prevalente interesse pubblico unitamente alle volumetrie fissate dal Piano di Zona di Lunghezza e dal Piano di Zona di Ponte di Nona.”

“Gli accessi per i lotti privati potranno essere previsti oltre che dalle viabilità pubbliche anche dalle aree destinate a parcheggio pubblico.”

Gli elaborati del progetto direttore interessati a modifica per effetto della variante al piano di Zona B4 Castelverde denominata " Variante Ter ":

Elaborato A Relazione tecnica

Elaborato B Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato n.4 Sistema della mobilità su base catastale 1:2000

Elaborato n.5 Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Zonizzazione su base catastale sc. 1:2000

Elaborato n.6 Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Regolamento per l'edificazione sc.1:2000

Allegato: Tabella riassuntiva dei dati di piano:

DESCRIZIONE	-VARIANTE BIS	VARIANTE TER
SUPERFICIE TOTALE	54,52 HA	54,52 HA
ABITANTI STANZE	4.000	4000
DENSITA' TERRITORIALE	73 AB/HA	73 AB/HA
SUPERFICIE FONDIARIA	112.270 mq	125.942 mq
CUBATURA RESIDENZIALE	320.000 MC	320.000 MC
CUBATURANON RESIDENZIALE	29.000 MC	60.000 MC

CASTELVERDE		TER							
LOTTE	SUPERF. MQ	IF=MC/MQ		CUBATURE MC		TIPOLOGIA	N° PIANI		
		R	NR	R	NR				
a	3.040	1,38	-	4.200		A	2		
b	2.504	1,68	-	4.200		A	2		
c	11.631	1,97	0,21	23.000	2500*	B-C	3		
d+e+f	17.276	1,06	0,17	18.400	3.000	A-B	2-3		
g	16.767	2,62	0,18	44.000	3000*	A-C	2-4		
h	5.341	3,37	-	18.000		A	4		
i	6.266	3,83	-	24.000		A	4		
l	4.962	3,63	-	18.000		A	4		
m	4.917	3,66	-	18.000		A	4		
m1	800	3,00	-	2.200		A	4		
n	5.423	2,58	0,18	14.000	1000*	B-C	4		
o	10.856	3,32	0,32	36.000	3000*	B	4		
p (CENTRO SETTORE SERVIZI)	-	-	-	-	-			P.U. SERVIZI	
q	2.916	4,12	-	12.000		A	4		
q1	7.498	3,36		25.200		A	4		
r	14.133	4,16	0,25	58.800	3500*	A	4		
S CENTRO SETTORE	8.857	-	5,26	0	44.000			P.U. progetto unitario	
TOTALE	123.187				16.000*	NR PROSS			
				320.000	60.000				
			DENS. MEDIA	2,60					

R=RESIDENZIALE

NR=NON RESIDENZIALE

*=VOLUMI RELATIVI ALLA DOTAZIONE DEI NEGOZI (5%NON RESIDENZIALE)

TIPOLOGIA A=BLOCCO

TIPOLOGIA B=LINEA A SCHIERA

TIPOLOGIA C=CORTE

P.U=PROGETTAZIONE UNITARIA

ARCHITETTO DIRIGENTE
(Dr Arch. Silvano Loria)

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 40 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Bertucci, Carli, Cau, Chiolli, Cipressa, Cirinnà, Cosentino, Dalia, De Luca, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Lorenzin, Malcotti, Marchi, Mariani, Marroni, Nitiffi, Panecaldo, Perifano, Rizzo, Salacone, Santini, Sentinelli, Smedile, Spera, Tajani, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 164.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta
del **21 luglio 2005**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....